



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



**DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO N. 38 IN DATA 1° SETTEMBRE 2017.**

**Oggetto: ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 8 DELL'ART. 42,  
COMMA 1 DELLO STATUTO DELL'UNIONE E ALL'ART. 107, COMMA 2 DEL D.  
LGS. 267/2000, COME DISPOSTO DALL'ART. 109 COMMA 2 DEL MEDESIMO D.  
LGS. 267 DEL 18.08.2000 DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA  
MUNICIPALE ASSOCIATO.**

***IL PRESIDENTE***

**VISTO** l'art. 50 comma 10 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, il quale prevede: "Il Sindaco ed il Presidente della Provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 della presente legge, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali";

**VISTO** l'art. 109 del Testo Unico suddetto ed in particolare il comma 2 il quale stabilisce: "Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4 lettera d), possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga a ogni diversa disposizione";

**DATO ATTO che** ai sensi dell'art. 29, comma 8 e dell'art. 42 del vigente statuto dell'Unione, il Presidente nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, che svolgono le funzioni ad essi attribuite dalla legge o dal regolamento;

**VISTO** l'art. 8 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle Regioni e delle autonomie locali per la revisione del sistema di classificazione del personale, sottoscritto in data 31.03.1999, il quale prevede: "

1. Gli Enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
  - a) Lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
  - b) Lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;
  - c) Lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.
2. Tali posizioni, che non coincidono necessariamente con quelle già retribuite con l'indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6 luglio 1995, possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella qualifica D, sulla base e per effetto d'un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art. 9";

**VISTO** l'art. 11, comma 1, del suddetto CCNL del 31.03.1999, il quale prevede: "I Comuni privi di posizioni dirigenziali, che si avvalgono della facoltà di cui all'art. 51, comma 3 bis, della legge



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



142/1990 introdotto dalla legge 191/1998 e nell'ambito delle relative risorse finanziarie, applicano la disciplina degli articoli 8 e seguenti esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato”;

**DATO ATTO che:**

- con le delibere consiliari dei sottoelencati comuni, rese immediatamente eseguibili, con le quali è stato approvato il conferimento a questa Unione delle funzioni relative di **Polizia Municipale e polizia amministrativa locale** (art.7 comma 3 L.r. 21 dicembre 2012 n. 21, succ. modif, L.r. 04 dicembre 2003 n. 24, succ. modif, art. 14, comma 27 D.L. 31 maggio 2010 n. 78):

| Comune               | n. delibera | Seduta consiliare |
|----------------------|-------------|-------------------|
| Carpineti            | 23          | 19.06.2017        |
| Casina               | 30          | 15.06.2017        |
| Castelnovo ne' Monti | 41          | 15.06.2017        |
| Toano                | 28          | 29.05.2017        |
| Ventasso             | 22          | 15.06.2017        |
| Vetto                | 22          | 21.06.2017        |
| Villa Minozzo        | 32          | 10.06.2017        |

- Con deliberazione del consiglio dell'Unione Montana n. 21 del 10/7/2017, resa immediatamente eseguibile l'Unione Montana ha recepito il conferimento delle predette funzioni da parte dei comuni aderenti all'Unione approvando la relativa convenzione;
- la suddetta convenzione decorre dal 1° settembre 2017 e avrà la durata di anni 5 (cinque).

**VISTI in particolare:**

l'articolo 3 “**DOTAZIONE ORGANICA E TRASFERIMENTO DEL PERSONALE**” della predetta convenzione i quale prevede che:

“1. L'Unione si avvale di personale proprio e/o trasferito o comandato dai Comuni conferenti, nei limiti della dotazione necessaria allo svolgimento dei compiti conferiti ai sensi dell'art.1 e nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa complessiva di personale e dei vincoli fissati dall'art.32, c.5 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

2. Il trasferimento all'Unione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed economico e comporta il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine.

In caso di trasferimento, il personale, viene assegnato definitivamente al Servizio Associato, transitando nella dotazione organica dell'Unione.

3. L'Unione subentra ai Comuni conferenti dalla data di cui al precedente art. 2, comma 1, nei rapporti derivanti dai contratti di lavoro autonomo, individuali, di natura occasionale o coordinata e continuativa, che questi hanno stipulato con persone per l'esercizio di competenze, funzioni e attività inerenti alle materie conferite ai sensi dell'art. 1.



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



4. I competenti organi dei Comuni e dell'Unione adottano gli atti necessari per corrispondere a quanto previsto ai punti precedenti dalla presente convenzione, e per rendere disponibile all'Unione, anche attraverso il comando, il personale necessario dalla data prevista ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della presente convenzione.

5. Con apposito regolamento, approvato dal Consiglio dell'Unione, verranno definiti l'organizzazione e il funzionamento del Servizio Associato in conformità alle disposizioni di cui alla L. 07 marzo 1986 n. 65, dalla L.R. 04 dicembre 2003 n. 24 e nel quadro dei principi del "Codice europeo di etica per le organizzazioni di polizia" adottato come raccomandazione (REC 2001 10) dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 19/09/2001.

6. La dotazione organica, l'organigramma ed il funzionigramma del Servizio Associato vengono annualmente determinate nell'ambito del Piano di utilizzo delle risorse umane dell'Unione. Le variazioni relative al personale comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

7. La dotazione organica deve essere adeguata ai parametri individuati dalla Giunta regionale, nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa complessiva di personale e dei vincoli fissati dall'ordinamento.

8. Lo stato giuridico ed economico, gli avanzamenti di carriera, la liquidazione dei compensi incentivanti la produttività vengono stabiliti per tutti gli appartenenti al Servizio indipendentemente dal Comune di provenienza sulla base della normativa relativa al personale dipendente degli EELL.;

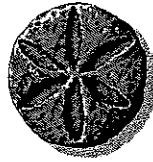
- l'art. 10 "COORDINAMENTO E CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO ASSOCIATO" della predetta convenzione i quale prevede al comma 5 che Il Responsabile del Servizio è una persona con comprovata esperienza di comando all'interno della Polizia Municipale, individuato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e del CCNL.;

**VISTA E RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 38 del 31/08/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale veniva recepito il comando del personale dei Comuni da assegnare al Servizio associato di Polizia municipale;

**VISTI** inoltre i decreti del Sindaco del Comune di Castelnovo ne' Monti con i quale si nominava il Sig. Sauro Fontanesi, quale Responsabile del "Settore Polizia municipale", e si attribuivano alla stessa le funzioni di cui all'art. 61 dello Statuto Comunale e all'art. 107, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, come disposto dall'art. 109 comma 2 del medesimo D. Lgs. N. 267/2000 e l'incarico di posizione organizzativa dall'1/09/2001 al 31.10.2003 e dall'1.10.2014 a tutt'oggi;

**CONSIDERATO** che si rende necessario procedere alla nomina del Responsabile del Servizio di Polizia municipale associato;

**RITENUTO**, tenuto conto della pregressa esperienza quale Responsabile del Settore di Polizia municipale del Comune di Castelnovo ne' Monti, nonché del servizio prestato e degli incarichi



**UNIONE MONTANA  
DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO REGGIANO**



presso i precedenti Comuni di appartenenza nei Servizi di Polizia municipale, di nominare il Sig. Fontanesi Sauro – Responsabile del Servizio di Polizia municipale associato

**n o m i n a**

il Sig. Sauro Fontanesi, dipendente di ruolo del Comune di Castelnovo ne' Monti quale "Funzionario di Polizia municipale" – cat. D3, pos. Ec. D3, comandato a questa Unione, come da atti sopra citati, quale Responsabile del Servizio di Polizia municipale associato,

**A t t r i b u i s c e**

Allo stesso le funzioni di cui all'art. 29, comma 8 e dell'art. 42, comma 1 dello Statuto dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e all'art. 107, comma 2, del D.Lgs 267/2000, come disposto dall'art.109 comma 2 del medesimo "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, dall'1.09.2017 e fino al 31.12.2017;

**A t t r i b u i s c e**

al Sig. Sauro Fontanesi l'incarico di posizione organizzativa di Responsabile del Servizio di Polizia municipale associato dall'1.09.2017 e fino al 31.12.2017;

Dà atto che l'importo dell'indennità di posizione e l'indennità di risultato, spettanti per lo svolgimento delle funzioni di che trattasi, sono provvisoriamente quelli determinati dal Comune di Castelnovo ne' Monti, in attesa della definitiva pesatura dell'incarico di posizione organizzativa sulla base di apposita metodologia.

**D i s p o n e**

che in caso di assenza o impedimento del Responsabile, alla relativa sostituzione provvederà il Segretario o il Vice Segretario dell'Unione;

Dà atto che l'incarico potrà essere suscettibile di modifica, revoca o integrazione in relazione a modifiche dell'assetto organizzativo e/o a valutazione negativa da parte del Nucleo di Valutazione.

**IL PRESIDENTE**  
(Enrico Bini)

